



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83
16/07/2025**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028**

=====

L'anno duemilaventicinque addì sedici del mese di luglio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	Sì
CANALI JESSICA	Assessore	No (ass. giust.)
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BIROLO Dott. Gerardo.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere Tecnico	Favorevole	14/07/2025	F.to: FLECCHIA Simone
Parere Contabile	Favorevole	14/07/2025	F.to: FLECCHIA Simone

con VOTAZIONE espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **89** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese ed unanime

DICHIARA la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 89 del 2025

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 18.12.2024 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 18.12.2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 08/01/2025 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATI, altresì:

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.17 del 12.02.2025;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale"*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile"*

applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”*.

PRESO ATTO dell'imminente scadenza del 31/07/2025;

RITENUTO doveroso dotare il Comune di San Francesco al Campo del fondamentale documento programmatico 2026-2028 entro i termini della naturale scadenza, fermo restando che l'Amministrazione potrà variarne il contenuto con la Nota di aggiornamento;

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio: *“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.”*

DATO ATTO che il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione *(anche se non compresi nel periodo di mandato)*.

DATO ATTO che gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socio-economica dell'Ente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

CONSIDERATO che il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione deve essere almeno triennale, il DUP semplificato deve delineare gli indirizzi generali in rapporto:

a) alle entrate, in particolare:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici,
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale,
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, in particolare:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi,
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento,
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio, in particolare:

- alla programmazione urbanistica e del territorio;
- alla programmazione dei lavori pubblici, delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

f) agli obiettivi del gruppo Amministrazione pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

DATO ATTO che nel DUP devono essere inclusi tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal Legislatore.

TENUTO CONTO degli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive, poiché contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 112/2008)
- programma triennale di forniture e servizi;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 2, c. 594, L. 244/2007);

- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 98/2011), facoltativo;
- piano triennale dei fabbisogni di personale (al riguardo, la Commissione Arconet ha già approvato, nella seduta del 10 maggio 2023, la modifica del principio contabile applicato 3.1. necessaria per raccordare anche questa forma di DUP al PIAO, prevedendo che, a seguito della confluenza del piano triennale nel secondo, il primo conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente);
- altri documenti di programmazione.

VIENE DATO ATTO che nel DUP deve essere altresì data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATA la delibera 5 luglio 2018, n. 103, della Corte dei conti la quale ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.

DATO ATTO che la popolazione del Comune di San Francesco al Campo risulta essere inferiore a 5.000,00 abitanti e che, pertanto, l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

DATO ATTO che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione;

DATO ATTO che sulla presente proposta è stato acquisito il Parere del Revisore dei Conti al prot. n. 4936 DEL 14/07/2025;

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

RITENUTO pertanto doveroso ed urgente procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e il D.lgs. n. 118/2011
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

ATTESA la propria competenza ex 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 – 2028, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di presentare il DUP, e i relativi atti in allegato, al Consiglio comunale, per i conseguenti adempimenti normativi e deliberazioni;
4. di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";

Quindi con separata votazione

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma, del TUEL

IL SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL VICE SINDACO

Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
BIROLO Dott. Gerardo.

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
